

Ipotesi privati sul **metrò C**

Metrò C Roma, i privati e il giallo dei costi

DI GIULIA DEL RE

I privati entrano nella realizzazione del metrò C della capitale. Raccogliendo l'appello lanciato dall'**amministratore delegato di Roma metropolitana Federico Bortoli** lo scorso luglio, le imprese del **consorzio Metro C (Astaldi, Vianini, Cmb, Ccc, Ansaldo)**, general contractor dal 2005, al lavoro nel maxi-cantiere, hanno manifestato interesse a partecipare economicamente alla costruzione dell'infrastruttura con l'obiettivo di accelerarne l'ultimazione, vista la scarsa disponibilità di risorse pubbliche. **Roma metropolitana** ha recepito la proposta del consorzio che ora ha tre mesi di tempo per formulare una proposta economica, indicando quanto è disposto a finanziare e come intende ripagare l'investimento.

Il consorzio potrebbe proporre di entrare nella gestione dell'intera linea metropolitana, oppure di ottenere in cambio lo sviluppo immobiliare di aree messe a disposizione dal Campidoglio. **L'amministratore delegato di Metro C Spa, Filippo Stinellis**, fa sapere: «Abbiamo avviato uno studio su tutte le fonti di ricavo possibili, nessuna esclusa: dalla valorizzazione delle aree alla pubblicità nelle stazioni, fino alla gestione della linea», magari solo fino al raggiungimento del ricavo sufficiente a compensare l'investimento. Stinellis non dà però numeri sulle risorse che **Metro C** è disposta a mettere in campo. «È chiaro - dice però - che si tratterà di un investimento significativo, non certo del 5-10% delle risorse mancanti alla realizzazione della metro».

Su quante risorse manchino non c'è però molta chiarezza. Al momento, la linea C è finanziata dal Cipe per il tratto Pantano-Colosseo (2.612 milioni). Sulla tratta successiva, quella da Colosseo a piazzale Clodio (T2), che i privati vorrebbero co-finanziare, al momento è disponibile solo il

progetto preliminare. **Roma metropolitana** a luglio stimava che il costo finale di questa tratta sarebbe stato pari a 1,5 miliardi, pochi giorni fa ha diffuso una nota in cui fa una nuova «stima provvisoria» pari a 950 milioni (1.200 milioni se si considera la gestione). A ciò si aggiunge la stima dell'Associazione progetto Celio, secondo cui, il costo finale della linea **metrò C**, considerati anche gli scavi archeologici, sarà di 5 miliardi (nei conteggi di **Roma metropolitana**, il costo totale stimato era di 4 miliardi a luglio e di 3,8 miliardi a settembre, considerata anche la gestione).

Resta poi da chiarire l'aspetto legale dell'entrata in scena dei privati. L'attuale contraente generale, infatti, era stato individuato con una gara d'appalto europea bandita nel 2005. Gara che, però, prevedeva che l'infrastruttura fosse finanziata interamente con fondi pubblici. Ora si va verso un project financing che cambierebbe la natura del contratto con **Metro C**. Per questo, **il sindaco Gianni Alemanno** precisa che bisognerà chiedere un parere all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e non esclude che debba essere bandita una nuova gara, magari che parta dalla proposta del General contractor. **Il presidente di Roma metropolitana, Giovanni Ascarelli** fa sapere che «ogni procedura sarà adottata a norma di legge» e considera che, nel caso in cui l'ingresso dei privati nella realizzazione della **metrò C** vada a buon fine, il General contractor, attualmente società di progetto, si trasformerebbe in società concessionaria.

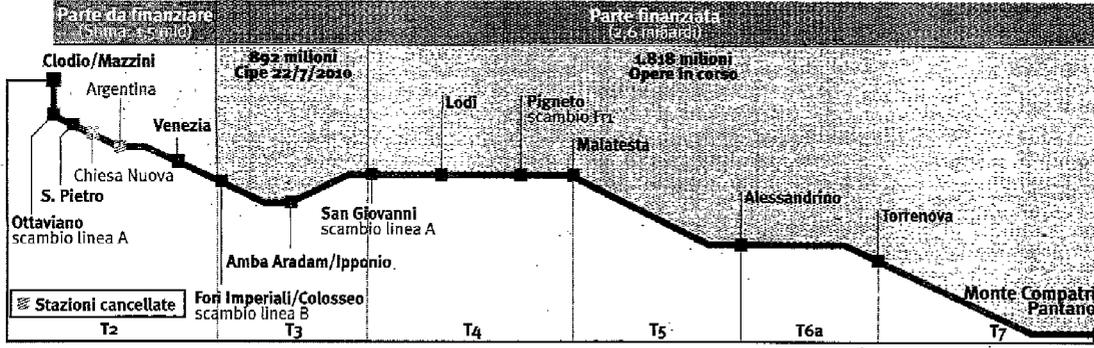
Novità anche sulla **metrò D**: la gara potrebbe ripartire, ma il tracciato potrebbe essere dimezzato, tagliando tutta la parte a sud di Spagna, per abbattere i costi di realizzazione da 3,17 miliardi a 1 miliardo. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GENERAL CONTRACTOR IN CAMPO MA L'ONERE PER LA T2 È ANCORA INCERTO: UNICO PRECEDENTE, LA LINEA 5 DI MILANO

Roma, linea C della metropolitana, il tracciato e i costi: la tratta T2 è in progettazione definitiva, ma con ancora molte incognite



■ L'unica metropolitana in Italia in realizzazione in project financing è la M5 di Milano. Quasi 13 km con 19 fermate, da Bignami a San Siro, investimento di 1.338,8 milioni di euro di cui la quota finanziata dai privati pari al 40,2% è di 538,85 milioni. La gara in Pf per il primo lotto è stata vinta (2006) dall'Ati guidata da Astaldi; è in corso di realizzazione e da completarsi nel 2012. Nel luglio scorso poi (ipotesi prevista nel bando) è stata assegnata anche il 2° lotto alla stessa cordata, che curerà la gestione dell'intera tratta (con rischio costruzione e rischio disponibilità). (Massimiliano Carbonaro)

